

Osservatorio europeo LEADER: rinnovo del contratto tra la Commissione europea e l'AEIDL

Una valutazione esterna realizzata nel corso del primo trimestre del 1999 ha indicato che l'AEIDL ha svolto il proprio incarico in modo soddisfacente. I ritardi relativi alla firma del nuovo contratto hanno provocato alcune difficoltà, in particolare in materia di cooperazione transnazionale, ma la situazione dovrebbe tornare progressivamente alla normalità.

Il contratto di servizio quadriennale, stipulato nel giugno del 1995 tra la Commissione europea e l'AEIDL in merito alle attività di animazione dell'Osservatorio europeo LEADER, è stato rinnovato il 17 dicembre 1999 sino al 31 marzo 2001. Conformemente ai termini del contratto, la Commissione europea ha commissionato ad alcuni operatori esterni una valutazione delle prestazioni fornite dall'Associazione. La valutazione è stata realizzata nel corso del 1° trimestre del 1999.

A tale proposito è stato inviato un questionario a 120 gruppi LEADER, 63 dei quali lo hanno compilato e rispedito. In sei Stati membri, i responsabili della valutazione hanno avuto un incontro con i rappresentanti delle amministrazioni nazionali o regionali, le Unità nazionali e taluni gruppi di azione locale.

Il processo di valutazione ha indicato che l'AEIDL aveva svolto il proprio incarico in modo soddisfacente e che non vi era motivo di modificare l'elenco dei 15 prodotti e servizi (seminari, pubblicazioni, sito Internet, ecc.) previsti dal contratto iniziale.

La Commissione, tuttavia, prendendo in considerazione le raccomandazioni dei responsabili della valutazione che ha ritenuto più opportune, ha invitato l'AEIDL ad integrare nel proprio programma d'azione i seguenti punti:

- intensificare i contatti con le Unità nazionali di animazione della Rete LEADER al fine di considerare maggiormente la diversità dei beneficiari dell'Iniziativa ed il loro grado di avanzamento, in modo da raggiungere tutte le categorie di GAL;

- conferire una componente più "didattica" ai dossier tecnici, in modo che questi ultimi siano accessibili anche ai gruppi LEADER meno avanzati;
- ampliare la copertura linguistica all'interno dell'AEIDL, al fine di servire in maniera ottimale tutti gli interlocutori europei;
- migliorare l'attrattiva del sito Internet Rural Europe e incentivarne l'uso da parte dei beneficiari LEADER;
- per quanto riguarda la cooperazione transnazionale, incentrare l'assistenza tecnica sui gruppi già implicati in un progetto, aiutandoli a far progredire tale progetto sino alla fase operativa.

Per garantire una corretta gestione e una maggiore efficacia è stato inoltre definito un sistema permanente di monitoraggio basato su idonei indicatori di costo, rendimento e impatto.

Tuttavia, alcune difficoltà amministrative hanno ritardato la firma della clausola aggiuntiva relativa alla proroga del contratto, con talune ripercussioni su vari prodotti, servizi e attività dell'Osservatorio europeo LEADER. In particolare, si sono avuti ritardi per quanto riguarda i pagamenti destinati ai progetti di cooperazione transnazionale e la produzione di varie pubblicazioni.

Il rinnovo del contratto dovrebbe permettere di normalizzare progressivamente la situazione dell'AEIDL. Tuttavia, è possibile che sussistano alcune difficoltà in merito ai pagamenti relativi alla cooperazione transnazionale. Per tale motivo l'associazione sta attualmente cercando, di concerto con la Commissione europea, soluzioni che consentano di garantire il versamento di tali importi entro un lasso di tempo ragionevole.



Info LEADER

260, CH. ST-PIERRE

B-1040 BRUXELLES

info LEADER II



75

febbraio 2000

Sommario

LEADER News.	1
Seminari.	2
Sguardo sull'Unione.	3
Azione: "Llandysul/Pont-Tyweli" (Galles, Regno Unito)	5
Rete	6
Manifestazioni	8

LEADER+: stato di avanzamento al 1° febbraio 2000

Nelle prossime settimane sono previste tappe importanti per l'adozione definitiva delle modalità relative alla nuova Iniziativa comunitaria di sviluppo rurale.

Si rammenta che il 13 ottobre scorso la Commissione europea ha approvato il progetto di orientamenti per LEADER+, nonché la ripartizione finanziaria indicativa per Stato membro delle quattro Iniziative comunitarie.

Il testo provvisorio della Comunicazione su LEADER+ è stato presentato al Comitato di gestione STAR dove ha riscosso, nel corso della seduta di voto del 24 novembre, il favore di una netta maggioranza di Stati membri.

Parallelamente il testo è stato presentato, a titolo informativo, al Comitato economico e sociale, che ha espresso a proposito un parere favorevole nel mese di dicembre (www.ces.eu.int/fr/docs/fr_docs_op_December.htm), al Comitato delle Regioni (il parere di questo comitato è atteso per il mese di febbraio) e al Parlamento europeo.

In un Codice di comportamento, definito nel maggio del 1999 tra la Commissione e il Parlamento europeo sull'attuazione delle politiche strutturali per il periodo 2000-2006, è stato concordato che la Commissione dovrà tener conto dei pareri del Parlamento prima di formulare la decisione relativa ad ogni Iniziativa.

In base al rapporto del deputato italiano Procacci (ELDR), relatore su LEADER+, la commissione per l'Agricoltura del Parlamento europeo ha formulato alcuni emendamenti che dovrebbero essere presentati nel corso della sessione plenaria del Parlamento (dal 14 al 18 febbraio 2000).

Seminari LEADER

"Prepararsi in vista di LEADER+": due seminari europei destinati alle amministrazioni

L'Osservatorio organizza due seminari volti a permettere ai rappresentanti degli Stati membri, delle regioni e della Commissione europea di scambiare idee e opinioni sulla preparazione dei programmi per l'attuazione di LEADER+.

Si tratta di arricchire la riflessione sulle varie misure della nuova Iniziativa comunitaria di sviluppo rurale: strategie pilota, cooperazioni transnazionali e inter-territoriali, sorveglianza-valutazione, ecc.

Entrambi i seminari, che prevedono tre lingue di lavoro, saranno strutturati in base a workshop, gruppi di lavoro ristretti e visite sul campo. Le discussioni si articoleranno in base alla presentazione:

- di una sintesi delle impostazioni realizzate per garantire la complementarità tra le politiche rurali generali ("mainstreaming") e LEADER+ in al-

cuni programmi di sviluppo rurale presentati alla Commissione europea durante la fase 1994-1999;

- delle riflessioni attualmente in corso sulla preparazione dei programmi regionali o nazionali LEADER.

Seminario n. 1

Data: 17-19 febbraio 2000

Luogo: Potsdam (Brandeburgo, Germania)

Lingue: tedesco, inglese, spagnolo

Seminario n. 2

Data: 9-11 marzo 2000

Luogo: Venezia (Veneto, Italia)

Lingue: italiano, inglese, francese

Contattare: Catherine de Borchgrave /

Catherine Engels,

Osservatorio europeo LEADER.

disposizione sei mesi per presentare il rispettivo programma LEADER+ alla Commissione; quest'ultima disporrà, a sua volta, di cinque mesi per approvarli.

Detti emendamenti saranno quindi sottoposti al Comitato STAR per approvazione. Il processo decisionale si concluderà con l'adozione ufficiale e definitiva della Comunicazione ad opera della Commissione e la sua successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Gli Stati membri avranno a

"Rural Europe": l'informazione LEADER in diretta

Consultato da numerosissimi visitatori, il sito Internet "Rural Europe" (www.rural-europe.aeidl.be), recentemente dotato di una nuova home page, è costantemente arricchito e ampliato. Nelle banche dati vengono continuamente immesse nuove informazioni, disponibili in sei lingue, alle quali sono abbinati numerosi link e collegamenti ipertestuali.

Ogni giorno circa 400 utilizzatori visitano il sito Rural Europe, con una sessione di consultazione media di quindici minuti. Localizzando il server che si collega al sito Rural Europe è possibile determinare, ad esclusione degli indirizzi commerciali .com (circa 185 sessioni/giorno), il Paese di origine degli utilizzatori: in testa figura la Spagna (circa 35 sessioni/giorno), seguita da Francia (31), Germania (30) e Italia (30).

Rural Europe indica inoltre un forte aumento dell'uso di Internet nelle zone rurali: oltre il 50% dei gruppi LEADER dispone attualmente di un indirizzo di posta elettronica ed un terzo dei territori ha un proprio sito Web. Per alcuni GAL, del resto, si tratta di uno strumento di comunicazione di primaria importanza. A tale proposito si possono citare, ad esempio, il gruppo LEADER Maestrazgo (Aragona, Spagna) che diffonde ogni giorno un "quotidiano elettronico" o il gruppo Monts du Beaujolais (Borgogna, Francia), il cui sito Web ha vinto nel giugno del 1999 il "Dauphin d'argent" (2° premio), sezione "Enti e organismi pubblici", del Festival multimediale di Deauville.

Rural Europe è lo "strumento di comunicazione LEADER" per eccellenza, in quanto riunisce sia le produzioni dell'Osservatorio sia l'insieme delle informazioni raccolte

presso i GAL dalle Unità nazionali. Ogni mese, inoltre, sul sito viene aggiornato il recapito dei gruppi LEADER classificati per Stato membro e per regione. Rammentiamo che tali dati permettono inoltre di accedere alla descrizione del territorio in questione, alla sintesi delle azioni realizzate e agli eventuali progetti di cooperazione transnazionale ai quali partecipa il gruppo.

Oltre 4 000 pagine ipertestuali arricchiscono le seguenti rubriche:

- la biblioteca, dove sono contenuti gli articoli di LEADER Magazine e il testo dei dossier tecnici;
- il bollettino mensile Info LEADER;
- le "azioni comunitarie", che raggruppano le azioni, le misure, i programmi, i regolamenti, ecc. attuati dalle istituzioni europee che possono interessare lo sviluppo rurale;
- il calendario dei seminari LEADER organizzati dall'Osservatorio europeo e dalle Unità nazionali;
- i forum tematici sullo sviluppo rurale che consentono agli utilizzatori di inviare il proprio contributo.

L'ultima novità del sito riguarda l'"Atlante LEADER dello sviluppo rurale" che illustra, in lingua inglese e francese, la situazione socioeconomica e le grandi sfide rurali di ogni Stato membro e regione dell'Unione europea interessata da LEADER, in un'ottica di sviluppo locale.

Per garantire un aggiornamento costante delle informazioni di qualità presentate sul sito Rural Europe, l'Osservatorio invita gli utilizzatori ad inviare osservazioni, suggerimenti, ecc. Anche i beneficiari sono invitati a trasmettere qualsiasi precisazione e/o modifica del loro recapito elettronico (indirizzi E-mail e sito Internet) e dei responsabili da contattare.

Contattare: <http://www.rural-europe.aeidl.be>;
E-mail: katalin.kolosy@aeidl.be

Sguardo sull'Unione

• Campagna di informazione sul commercio

Nell'ambito del programma di sostegno al commercio al dettaglio, la Commissione avvierà nel febbraio del 2000 una campagna europea d'informazione sul commercio. Si tratterà in particolare di promuovere il settore e di diffondere il maggior numero di buone prassi in materia di commercio di prossimità. La campagna, che durerà sei mesi, prevede oltre 40 eventi di 4 giorni dedicati a temi inerenti il commercio e i bisogni specifici locali di dettaglianti e clienti. La Commissione invita a partecipare alla campagna tutti gli operatori socio-economici e istituzionali interessati dal commercio di prossimità: autorità locali e regionali, Camere del commercio, Centri di impresa e di innovazione, ecc.

Contattare: Fax: +32 2 295 89 84;

E-mail: Andrew.Pearce@cec.eu.int
(Niki.Atzouloutou@cec.eu.int)

• Aiuti di Stato nel settore agricolo

I nuovi orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore agricolo sono entrati in vigore nel gennaio 2000. Essi tendono a garantire la coerenza della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato con le disposizioni della Politica agricola comune. Gli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole o gli aiuti agli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli sono limitati al 40% delle spese ammissibili (50% nelle zone svantaggiate). La Commissione europea ha inoltre definito la propria politica rispetto agli aiuti nazionali concessi sotto forma di garanzie. Il documento non definisce nuove regole, ma illustra i criteri in base ai quali la Commissione stabilirà se la concessione di una garanzia di Stato presenta elementi di aiuto nazionale. I comunicati stampa IP/99/874 (aiuti nel settore agricolo) e IP/99/884 (garanzie) sono disponibili, in francese e in inglese, presso l'Osservatorio europeo LEADER.

• LIFE III (Schede P.10.1)

Nel gennaio di quest'anno è iniziata la terza fase (2000-2004) del programma LIFE a favore dell'ambiente. Per la presentazione delle candidature sono previste due scadenze: 31 marzo 2000 per progetti da finanziare nel 2000; 31 ottobre 2000 per i progetti da finanziare nel 2001.

Contattare:

<http://europa.eu.int/comm/life/home.htm>

• Logo europeo per l'agricoltura biologica

La Commissione ha introdotto un logotipo europeo per i prodotti agroalimentari provenienti dall'agricoltura biologica. Tale azione tende a garantire ai consumatori una maggiore visibilità in merito a questo tipo di produzione, fornendo al contempo ai produttori biologici uno strumento promozionale di grande impatto.

Il logo biologico europeo può essere apposto sulla confezione di tutti i prodotti che contengono almeno il 95% di elementi di origine biologica. A tale proposito, i produttori sono tenuti a permettere l'ispezione dei loro prodotti in qualsiasi fase del processo di produzione e/o preparazione. Il logo può essere utilizzato in abbinamento a logotipi nazionali o privati che si prefiggono lo stesso obiettivo.

Contattare: Alberik Scharpe,
Commissione europea, DG AGRI,
rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles.

• TACIS-Piccoli progetti

La Commissione europea indice un invito a presentare proposte nel quadro del programma TACIS CBC Small Project Facility (agevolazioni per piccoli progetti). Si rammenta che il programma TACIS sostiene la cooperazione transfrontaliera, a livello locale e regionale, tra gli Stati membri dell'Unione europea e i paesi dell'ex Unione Sovietica. Scadenza per la presentazione delle candidature: 15 marzo 2000 (GU C 369/27 del 21.12.1999).

Contattare: Commissione europea,

Rue de la Loi 200, Bureau SC 14 – 8/64,

B-1049 Bruxelles.

Indirizzo per la consegna a mano:

Rue de la Science 14, Bureau 8/64,

B-1049 Bruxelles.

Web: <http://europa.eu.int/comm/scr/tender/index.htm>

• SAVE II (Scheda P.11.1)

Nel quadro del programma SAVE II (promozione dell'efficienza energetica su base non tecnologica), la Commissione europea indice un invito a presentare proposte per la promozione dell'efficienza energetica nella Comunità europea nel corso del 2000. Scadenza per la presentazione delle proposte: 31 marzo 2000 (GU C 375 del 24.12.1999).

Contattare: Ronan Harbison,

Commissione europea, Direzione generale

Trasporti e Energia, Rue de la Loi 200,

B-1049 Bruxelles.

Fax: +32 2 296 62 83;

E-mail: ronan.harbison@cec.eu.int ;

Web: <http://europa.eu.int/en/comm/dg17/save.htm>

• Approvazione del programma Cultura 2000

Approvato nel dicembre del 1999, il programma Cultura 2000 avrà una dotazione finanziaria di 167 milioni di EUR per un periodo quinquennale (gennaio 2000-dicembre 2004). Tale importo sarà ripartito tra i seguenti tipi di azioni: 1) 45% alle azioni specifiche, innovative e/o sperimentali; 2) 35% alle azioni culturali integrate; 3) 10% agli eventi culturali speciali; 4) 10% alle spese restanti.

Contattare: <http://ue.eu.int/newsroom/>

• Società dell'informazione: nuova Iniziativa "eEurope"

La nuova Iniziativa "eEurope" proposta dalla Commissione europea tende a garantire che tutti i cittadini europei possano accedere alla società dell'informazione. eEurope è incentrata su dieci settori di intervento: giovani d'Europa nell'era digitale, accesso più economico a Internet, accelerare il commercio elettronico, Internet ad alta velocità per i ricercatori e per gli studenti, carte intelligenti per l'accesso elettronico, capitale di rischio per le PMI ad alta tecnologia, partecipazione dei disabili alla società dell'informazione, assistenza sanitaria on-line, trasporti "intelligenti" e amministrazioni on-line. L'Iniziativa eEurope sarà presentata al Consiglio europeo di Lisbona nel marzo del 2000.

Contattare:

<http://europa.eu.int/comm/dg13/index.htm>

Llandysul / Pont-Tyweli : quando la dinamica locale supera le frontiere amministrative

Due paesini gemelli, posti sotto la giurisdizione amministrativa di due diverse contee, si sono impegnati in un progetto di sviluppo comune.

[GALLES, REGNO UNITO]

Dal punto di vista geografico solo il fiume Teifi separa i due paesini di Llandysul e di Pont-Tyweli (1 300 abitanti) situati nella parte centro-occidentale del Galles. Sul piano amministrativo, invece, le due località appartengono rispettivamente alla contea di Cardiganshire e alla contea di Carmarthenshire.

Tuttavia, questa situazione non ha impedito ad un gruppo di abitanti dei due paesi, preoccupati per il forte esodo dei giovani, per il tasso di disoccupazione e, in termini più generali, per il deterioramento dell'economia locale, di organizzarsi e di contattare nel 1993 l'associazione LEADER Antur Teifi.

All'epoca le parti decidono di organizzare una diagnosi locale, che viene realizzata all'inizio del 1994. Ad ogni nucleo familiare di Llandysul e Pont-Tyweli viene inviato un questionario, al quale risponde il 36% delle famiglie interpellate. Il sondaggio rivela il deterioramento dei servizi locali ed un calo preoccupante del potere di richiamo commerciale del paesino di Llandysul. La dinamica suscitata dalla diagnosi locale porta alla costituzione di tre gruppi di lavoro ("panel") aperti al pubblico, ai quali partecipano anche funzionari eletti locali e regionali (contea), nonché rappresentanti di vari enti ed associazioni interessati dallo sviluppo locale. Il primo "panel" incentra il proprio operato sulla coesione sociale e la qualità della vita, il secondo sugli affari economici ed il terzo sull'ambiente e il turismo, settore considerato estremamente promettente per entrambi i villaggi. Nello stesso tempo, il gruppo LEADER assume un agente di sviluppo a tempo pieno incaricato di cercare i finanziamenti necessari e di agevolare l'attuazione delle azioni identificate dai gruppi di lavoro.

Tutte queste azioni rientrano nell'ambito di un piano di sviluppo integrato denominato "Llandysul a Phont-Tyweli Ymlaen" (Avanti tutta per Llandysul e Phont-Tyweli!) e di-

retto da un comitato di orientamento, i cui membri vengono scelti ogni anno nel corso di un'assemblea generale.

Il progetto, che ha introdotto in modo duraturo una forte dinamica locale, è riuscito a mobilitare ben 1,4 milioni di EUR provenienti da fonti pubbliche (tra cui LEADER) e private. Dal 1994, anno in cui è stato varato il piano integrato, sono state realizzate numerose operazioni.

- In campo sociale:

- assunzione, con il contributo del FSE, di un coordinatore di progetti a carattere sociale;
- creazione di un centro giovanile e di un circolo della terza età;
- trasformazione di una struttura parrocchiale in centro polivalente comprensivo di biblioteca, museo, sale per conferenze, telecentro, ufficio di informazione turistica ed un'antenna degli uffici della contea che consente di espletare in loco talune procedure amministrative;
- mantenimento della stazione di polizia e creazione di una permanenza per la sicurezza dei cittadini che opera grazie all'aiuto di volontari;
- allestimento, in un fabbricato commerciale dismesso, di un asilo nido e di un consultorio familiare diurno.

- In campo culturale e turistico:

- organizzazione annuale (in agosto) di un "Festival del Fiume" che prevede per una decina di giorni manifestazioni ed eventi di vario tipo;
- miglioramento della rete dei sentieri per le escursioni a piedi;
- ampliamento della base nautica di Llandysul mediante la creazione di strutture ricettive che consentono di offrire una sistemazione a gruppi, anche numerosi, e che hanno fatto della base uno dei principali centri del Regno Unito per la pratica della canoa e del kayak.

- In campo ambientale:

- installazione, in vari punti, di cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili;
- azioni di animazione e di educazione ambientale nelle scuole.

Analogamente all'insieme della zona LEADER Antur Teifi, i due paesi hanno fruito di varie azioni correlate con la società dell'informazione: allestimento di un nuovo telecentro; organizzazione di corsi di formazione in informatica, alcuni dei quali destinati ai volontari del mondo associativo e altri, erogati in collaborazione con la Camera di Commercio di Llandysul, rivolti alle imprese locali.

L'elenco delle operazioni realizzate nell'ambito del progetto è ancor più impressionante se si pensa che "Llandysul a Phont-Tyweli Ymlaen" ha dovuto superare i confini amministrativi. Il fatto che Llandysul e Pont-Tyweli appartengano a due diverse contee, infatti, ha reso più complesse le procedure in quanto le richieste di finanziamento, le domande per i permessi necessari, ecc. dovevano essere presentate separatamente.

Inoltre, ogni contea ha un comitato ed un'agenzia di sviluppo propri che possono avere talvolta priorità diverse. La creazione nel 1999 della Welsh Development Agency (Agenzia gallese per lo Sviluppo), che copre l'intero territorio del Galles, dovrebbe tuttavia semplificare le cose in futuro.

Nonostante le difficoltà, "Llandysul a Phont-Tyweli Ymlaen" ha vinto il Premio del Principe di Galles per lo Sviluppo sostenibile.

Contattare: Huw Evans - Antur Teifi

Parc Busnes Aberarad

Castell Newydd Emlyn

Sir Gaerfyrddin

UK-Wales SA38 9DB

Tel.: +44 1239 710238

Fax: +44 1239 710358

Annunci

• Musei industriali o minerari

Un'associazione della zona LEADER Monte-feltro (Marche, Italia) è alla ricerca di partner europei interessati alla riconversione in museo di antichi siti industriali o minerari. Poiché l'antica miniera di zolfo di Urbino ospita una vasta collezione di torchi da stampa, l'associazione intende allestirvi un museo della tipografia. Una cooperazione su scala europea potrebbe agevolare il progetto e rivelarsi fruttuosa per tutti i partner.

Contattare: Michele Piersantini,
La Corte della Miniera, Podere Pozzo Nuovo,
74, Miniera, I-61029 Urbino (PU).
Tel. e fax: +39 07 22 3453 22.
E-mail: cortedellaminiera@abanet.it

• Ambiente / diversificazione

Territorio arido dei Pirenei, la zona LEADER Monegros (Aragona, Spagna) vanta formazioni geologiche nonché flora e fauna di notevole interesse. Nella zona di Monegros

sono presenti oltre 150 specie di invertebrati e vegetali unici in Europa, mentre al centro del territorio si estende una laguna endoreica di 206 ha, la Sariñena, un'area ove nidificano numerosi uccelli migratori e stanziali. Il GAL Monegros cerca partner situati nei dipartimenti dei Pirenei francesi per attuare, nel quadro della misura A di INTER-REG III, azioni legate soprattutto al rilancio e alla valorizzazione dei siti naturali.

In termini più generali, il Centro intende avviare cooperazioni con partner spagnoli e europei in vari settori relativi alla diversificazione dell'economia rurale: sostegno alle PMI, accesso generalizzato alle tecnologie dell'informazione, mantenimento e creazione di servizi di prossimità, azioni legate all'attuazione dell'Agenda 21.

Contattare: Monegros Centro de Desarrollo,
Ramón y Cajal, 7, 3°, E-22260 Grañen.
Tel.: +34 974 39 01 32;
Fax: +34 974 39 10 76;
E-mail: monegros@jet.es

• Creazione di attività in ambito rurale

In collaborazione con il Carrefour rurale della regione e vari enti locali, l'Università Jean-Monnet di St-Etienne (Rodano-Alpi, Francia) organizza corsi di formazione sulla creazione di attività in ambito rurale. A tale proposito l'Università cerca partner di altri Stati membri per sviluppare nuovi supporti didattici e promuovere le attività che presentano una dimensione europea. Poiché una parte dei tirocinanti è rappresentata da persone in difficoltà, il progetto potrebbe essere realizzato nell'ambito dell'iniziativa EQUAL.

Contattare: René Chouvelon,
Université Jean Monnet, Service formation
continue, 10 rue Richard,
F-42100 Saint-Etienne.
Tel.: +33 4 77 81 19 00;
Fax: +33 4 77 81 19 29.
E-mail: careuro@univ-st-etienne.fr ;
Web: www.univ-st-etienne.fr/-sufc/

Vita della rete

• Svezia: LEADER+ e il futuro delle zone rurali

La Rete LEADER svedese ha organizzato a Stoccolma, il 23-24 novembre 1999, una conferenza intitolata "Il futuro delle zone rurali". Introdotto da Margareta Winberg, ministro dell'Agricoltura svedese, e Laurent Van Depoele, all'epoca direttore dello sviluppo rurale presso la DG AGRI, l'incontro ha riunito oltre 450 persone: rappresentanti di vari ministeri ed enti interessati dallo sviluppo locale, nonché i 12 gruppi LEADER svedesi. La conferenza tendeva soprattutto a consentire un dibattito sul passaggio da LEADER II a LEADER+. A tale proposito le discussioni sono state ampiamente incentrate sull'eventuale inammissibilità nell'ambito di LEADER+ delle zone svedesi

dell'Obiettivo 1. L'incontro tendeva inoltre a sensibilizzare gli abitanti delle zone urbane in merito alle sfide del mondo rurale. In base all'analisi dei temi trattati e agli scambi che ne sono seguiti, i vari gruppi di lavoro hanno trasmesso un'immagine positiva del mondo rurale in termini di occupazione, qualità della vita per le famiglie e i giovani, ma anche in termini di esperienze e metodi che possono rivelarsi utili per lo sviluppo delle zone urbane.

Contattare: Nils Lagerroth,
The Swedish LEADER Network, Box 787,
S-451 26 Uddevalla.
Tel.: +46 522 65 39 13;
Fax: +46/522/65 39 29;
E-mail: Nils.Lagerroth@hs-o.hush.se ;
Web: www.leader.bygde.se

• Regno Unito: riunione annuale dei gruppi LEADER

L'incontro annuale dei gruppi LEADER II del Regno Unito si è svolto a Llangollen (Galles) il 1° e 2 dicembre 1999. Circa 80 persone hanno partecipato a questo evento, tra cui Christine Gwyther, responsabile per l'agricoltura e l'economia rurale dell'Assemblea nazionale gallese, e David Rowe-Beddoe, presidente dell'Agenzia gallese per lo sviluppo. I quattro gruppi di lavoro, ognuno dei quali basato sull'esperienza di una zona LEADER, erano incentrati sui seguenti temi: "Diversificazione economica e occupazione", "Esclusione sociale", "Ambiente e cultura", "Corretta gestione rurale e empowerment". La riunione ha permesso di avviare uno scambio sulle proposte

LEADER+ e le complementarità della nuova Iniziativa con i futuri programmi degli Obiettivi 1, 2 e 3. Si noti che la rete dei 15 GAL dell'Inghilterra ha organizzato la sua seconda conferenza nella zona LEADER China Clay (Cornovaglia) dal 9 all'11 novembre 1999.

Contattare: LRDP, Artillery Row,
Artillery House, UK-London SW1P 1RT.
Tel.: +44 171 233 4050;
Fax: +44 171 799 1071.
E-mail: lrplondon@lrdp.co.uk ;
Web: www.ukleader.org.uk

• Regno Unito: repertorio dei beneficiari LEADER II

L'Unità nazionale ha recentemente pubblicato un repertorio dei beneficiari LEADER del Regno Unito. Realizzato sotto forma di raccoglitore a schede, il documento descrive 63 dei 67 programmi locali LEADER della Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord: caratteristiche del territorio, composizione della partnership, strategia di sviluppo, ripartizione finanziaria, esempi di azioni innovative particolarmente rappresentative. Una delle originalità del documento consiste nell'indicare anche taluni risultati quantitativi e qualitativi di LEADER – ad esempio il grado di partecipazione locale – comunicati spontaneamente dai gruppi di azione locale.

Le informazioni contenute nel repertorio sono inoltre accessibili sul sito Rural Europe.

Contattare: Directory of the LEADER beneficiaries in the United Kingdom, LRDP, Artillery Row, Artillery House,
UK-London SW1P 1RT.
Tel.: +44 171 233 4050;
Fax: +44 171 799 1071.
E-mail: lrplondon@lrdp.co.uk ;
Web: www.ukleader.org.uk

• Québec (Canada): "Economia dei territori"

Dal 21 al 24 novembre 1999 si è tenuto a Trois-Rivières (Québec) il "Convegno internazionale dell'economia dei territori". All'incontro hanno partecipato 200 persone (agenti di sviluppo, operatori sul campo, funzionari, rappresentanti del mondo accademico, ecc.) provenienti essenzialmente dal Canada e dall'Europa. Il convegno, finalizzato ad avviare una riflessione sul futuro dell'economia rurale e sulla valorizzazione delle sue risorse nel quadro di un'economia sempre più globale, è il risultato di un lungo processo avviato da Solidarité rurale du Québec, un'associazione alla quale partecipa la maggior parte delle organizzazioni che intervengono nelle zone rurali del Québec (*si vedano Info LEADER n. 69 e 71*). I rappresentanti di Solidarité rurale si sono infatti recati più volte in Europa nel corso del 1998 e 1999 per visitare territori rurali e incontrare esperti dello sviluppo rurale, nonché rappresentanti della Commissione europea e dell'Osservatorio europeo LEADER. Nel corso del convegno, l'intervento di Yves Champetier sugli insegnamenti di LEADER ha permesso di conferire una maggiore visibilità dell'Iniziativa all'esterno dell'Unione e di illustrare concetti quali la multifunzionalità dell'agricoltura evidenziata dall'Unione europea nel quadro dell'OMC.

Contattare: Solidarité rurale du Québec,
725 boulevard Louis-Fréchette, BP 26,
Nicolet QC J3T 1A1 (Canada).
E-mail: solidarite.rurale@tr.cgocable.ca ;
Web: www.solidarite-rurale.qc.ca

• Conferenza annuale della Rete 5b

L'Osservatorio europeo LEADER è stato invitato ad illustrare la sua esperienza in occasione della conferenza annuale della Rete 5b, organizzata a Bruxelles il 6 e 7 dicembre 1999. La rete, alla quale partecipano i responsabili nazionali e regionali del programma 5b, intendeva avviare una riflessione sul suo futuro alla luce della soppressione dell'Obiettivo 5b e della nuova programmazione dei Fondi strutturali. All'incontro hanno preso parte una sessantina di persone di una decina di Paesi. Nel suo discorso introduttivo in videoconferenza, il Commissario Fischler ha sottolineato la qualità del lavoro in rete di LEADER, annunciando la creazione dell'"Osservatorio dei territori rurali" nell'ambito della nuova Iniziativa LEADER+. Anche altri oratori hanno descritto la loro esperienza di lavoro in rete, in particolare Michael McCoy della rete LEADER dell'Irlanda del Nord e Else Christensen Redzepovic, coordinatrice del gruppo LEADER Sonderjylland (Danimarca). Nel corso dei gruppi di lavoro è stato sottolineato, in particolare, l'aumento della cooperazione tra territori rurali e la necessità di mantenere una rete europea delle autorità nazionali, regionali e locali delle zone rurali.

Contattare: <http://www.dumgal.gov.uk/eu5b>

M a n i f e s t a z i o n i

• Energie rinnovabili

Il 9 e 10 marzo 2000 si terrà a Wels (Austria) una "Giornata mondiale dell'Energia sostenibile", conferenza internazionale sull'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabili. L'incontro permetterà di presentare progetti e iniziative provenienti da tutto il mondo, fornendo informazioni sui principali sviluppi delle politiche europee ed internazionali in materia di risparmio energetico. Parallelamente alla conferenza si svolgerà la mostra-fiera annuale "Energiesparmesse" dedicata al risparmio energetico. In tale occasione verranno inoltre presentati i vincitori del Premio mondiale dell'Energia. Lingue di lavoro: inglese, tedesco, francese, slovacco e ceco.

Contattare: Christine Ohlinger,
O.Ö. Energiesparverband,
Landstraße 45, A-4020 Wels.
Tel.: +43 732 65 84 43 80;
Fax: +43 732 65 84 43 83;
E-mail: office@esv.or.at ;